



COMUNE DI MODENA

N. 755/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 13/12/2017

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 12:35 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati: Cavazza Gianpietro, Guerzoni Giulio, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 755

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ATTI A GARANTIRE MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con la legge n. 77/2013;
- la Legge 15 ottobre 2013 n. 119 "Conversione in legge del decreto legge del 14 agosto 2013 n. 93, recante disposizioni in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile, e di commissariamento delle province";
- la Legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 5 lett. f), che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza, ascolto, sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;
- le Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere, approvate dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 1677/2013;
- il protocollo prefettizio che coinvolge tutti i referenti della rete interistituzionale per il contrasto della violenza di genere "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne", sottoscritto nel 2017;
- i protocolli operativi per le forze dell'Ordine e per gli operatori sanitari del pronto soccorso distrettuali finalizzati a contrastare la violenza domestica, approvati con determinazione dirigenziale n. 831 del 16/7/2014;
- le Leggi regionali n. 12 del 2005 e n. 34 del 2002 così come modificate dalla Legge regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

Dato atto:

- che il Comune di Modena, Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, ha attualmente in essere una convenzione con l'Associazione Casa delle Donne contro la violenza, per la gestione di progetti finalizzati a prevenire la violenza di genere ed a promuovere l'integrazione, per la realizzazione interventi ed attività a favore di donne vittime di maltrattamenti e violenza e donne straniere immigrate;
- che la summenzionata convenzione risulta in scadenza al 31.12.2017;

Dato atto altresì che, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, art. 21, comma 5, nel caso si riscontri l'esistenza di una pluralità di soggetti potenzialmente interessati, il Comune dà notizia mediante avviso pubblico o altra comunicazione delle attività e dei progetti per i quali si intende stipulare le convenzioni, che saranno definite nel rispetto della legislazione statale e regionale in materia;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico che dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1) l'indicazione dei soggetti partecipanti: potranno partecipare associazioni di volontariato o di promozione sociale o ad associazioni Onlus, in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo;

2) l'indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione: si dovrà fare riferimento in particolare al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e alla capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso che dovrà essere documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato; si dovrà anche fare esplicito riferimento all'apporto determinante delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;

3) le linee guida per la redazione del progetto: dovranno essere descritti gli interventi oggetto della convenzione, in particolare:

- a) l'apertura di uno sportello di prima accoglienza, con la specificazione che la prima accoglienza potrà essere realizzata anche con l'apporto degli operatori volontari, opportunamente formati ed iscritti all'associazione;
- b) la gestione di case rifugio ad indirizzo segreto, di proprietà del Comune di Modena, destinate a donne e bambini nelle situazioni di pericolo a causa della violenza subita, l'indicazione delle modalità di accesso, la previsione che l'accoglienza possa essere estesa anche a donne residenti negli altri Comuni della Provincia, previa verifica della disponibilità dei Comuni di residenza a sostenere integralmente i costi della permanenza;
- c) la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale per la presentazione di progetti cofinanziati a livello regionale o nazionale sul tema della violenza di genere;
- d) la gestione di un progetto di accoglienza e sostegno di donne immigrate che presentano un significativo legame con il territorio comunale, sole o con figli, che intraprendono o vivono il percorso migratorio senza un supporto familiare: dovrà essere prevista l'apertura di uno sportello per garantire momenti di ascolto e di prima conoscenza, la realizzazione degli interventi definiti nella progettazione personalizzata, l'ospitalità residenziale (in un alloggio di proprietà del Comune);
- e) la collaborazione a promuovere e a diffondere iniziative d'informazione/formazione finalizzate a modificare l'attuale assetto culturale e agevolare l'assunzione di comportamenti civili, responsabili e solidali;

4) l'indicazione delle spese ammesse a rimborso e l'importo massimo rimborsabile, specificando che il soggetto gestore provvederà autonomamente a richiedere il rimborso ai Comuni/Distretti della Provincia che hanno inserito proprie utenti ed eventuali figli nelle case rifugio; la somma che il Soggetto gestore introita dai Comuni/Distretti della Provincia non rientra nel rimborso dovuto dal Comune;

5) la procedura per la selezione, con l'indicazione dei seguenti criteri di selezione:

- esperienza maturata nelle attività oggetto del presente Avviso;
- livello qualitativo del Soggetto in ordine all'utilizzo del personale volontario e agli aspetti organizzativi;
- definizione di piani formativi e di aggiornamento per i volontari e per il personale dipendente;

- proposte di modalità innovative e sperimentali per la gestione delle attività oggetto dell'Avviso, con particolare riferimento alle modalità di gestione delle situazioni emergenziali;
- disponibilità ad un'apertura al pubblico più ampia rispetto a quella minima richiesta nel presente Avviso;

6) l'indicazione dei termini e delle modalità per la partecipazione alla selezione;

Ritenuto opportuno, tenuto conto della complessità delle attività svolte, riconoscere un rimborso spese pari ad € 180.000,00 annuale, considerato che il Soggetto gestore, nel caso di accoglienza di donne residenti in altri Comuni o Distretti della Provincia, dovrà richiedere autonomamente ad essi il rimborso delle spese sostenute;

Dato atto che, successivamente all'individuazione del Soggetto gestore, il Comune stipulerà con esso una convenzione della durata di 18 mesi, rinnovabili per ulteriori 18 mesi a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, dove saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di garantire la continuità degli interventi ed attività a favore di donne vittime di maltrattamenti e violenza, nella more dell'espletamento della procedura di selezione, prorogare la convenzione in essere fino al 28 febbraio 2018;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali Sanitarie e per l'Integrazione, dott.ssa Patrizia Guerra, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare le seguenti linee guida per la pubblicazione di una avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti atti a garantire misure di prevenzione e di contrasto alla violenza sulle donne come segue:

1) l'indicazione dei soggetti partecipanti: potranno partecipare associazioni di volontariato o di promozione sociale o ad associazioni Onlus, in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo;

2) l'indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione: si dovrà fare riferimento in particolare al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e alla capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso che dovrà essere documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato; si dovrà anche fare esplicito riferimento

all'apporto determinante delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;

3) le linee guida per la redazione del progetto: dovranno essere descritti gli interventi oggetto della convenzione, in particolare:

- a) l'apertura di uno sportello di prima accoglienza, con la specificazione che la prima accoglienza potrà essere realizzata anche con l'apporto degli operatori volontari, opportunamente formati ed iscritti all'associazione;
- b) la gestione di case rifugio ad indirizzo segreto, di proprietà del Comune di Modena, destinate a donne e bambini nelle situazioni di pericolo a causa della violenza subita, l'indicazione delle modalità di accesso, la previsione che l'accoglienza possa essere estesa anche a donne residenti negli altri Comuni della Provincia, previa verifica della disponibilità dei Comuni di residenza a sostenere integralmente i costi della permanenza;
- c) la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale per la presentazione di progetti cofinanziati a livello regionale o nazionale sul tema della violenza di genere;
- d) la gestione di un progetto di accoglienza e sostegno di donne immigrate che presentano un significativo legame con il territorio comunale, sole o con figli, che intraprendono o vivono il percorso migratorio senza un supporto familiare: dovrà essere prevista l'apertura di uno sportello per garantire momenti di ascolto e di prima conoscenza, la realizzazione degli interventi definiti nella progettazione personalizzata, l'ospitalità residenziale (in un alloggio di proprietà del Comune);
- e) la collaborazione a promuovere e a diffondere iniziative d'informazione/formazione finalizzate a modificare l'attuale assetto culturale e agevolare l'assunzione di comportamenti civili, responsabili e solidali;

4) l'indicazione delle spese ammesse a rimborso e l'importo massimo rimborsabile, specificando che il soggetto gestore provvederà autonomamente a richiedere il rimborso ai Comuni/Distretti della Provincia che hanno inserito proprie utenti ed eventuali figli nelle case rifugio; la somma che il Soggetto gestore introita dai Comuni/Distretti della Provincia non rientra nel rimborso dovuto dal Comune;

5) la procedura per la selezione, con l'indicazione dei seguenti criteri di selezione:

- esperienza maturata nelle attività oggetto del presente Avviso;
- livello qualitativo del Soggetto in ordine all'utilizzo del personale volontario e agli aspetti organizzativi;
- definizione di piani formativi e di aggiornamento per i volontari e per il personale dipendente;
- proposte di modalità innovative e sperimentali per la gestione delle attività oggetto dell'Avviso, con particolare riferimento alle modalità di gestione delle situazioni emergenziali;
- disponibilità ad un'apertura al pubblico più ampia rispetto a quella minima richiesta nel presente Avviso;

6) l'indicazione dei termini e delle modalità per la partecipazione alla selezione.

- di dare atto:

= che la somma massima prevista a rimborso per la durata della convenzione, pari ad € 270.000,00 di cui € 150.000,00 per il periodo dal 1 marzo al 31 dicembre 2018 ed € 120.000,00 per il periodo dal 1 gennaio al 31 agosto 2019, trova disponibilità come segue:

- € 150.000 al capitolo 16622 art. 74, previo storno di € 29.000,00 dal capitolo 16180 del PEG triennale, anno 2018;

- € 120.000 da 1 gennaio a 31 agosto 2019 al capitolo 16622 art. 74 del PEG triennale, anno 2019;

= che l'Avviso sarà approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

= che il Soggetto gestore, nel caso di accoglienza di donne residenti in altri Comuni o Distretti della Provincia, dovrà richiedere autonomamente ad essi il rimborso delle spese sostenute;

- di demandare al Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, o suo delegato, l'approvazione e la stipula della successiva convenzione;

- di condividere infine le motivazioni espresse in premessa circa la necessità di prorogare la convenzione in essere fino al al 28 febbraio 2018 e di dare mandato al Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, o suo delegato, di provvedere con successivo atto di determinazione all'impegno della spesa necessaria, stimata in € 32.000,00, che trova copertura al capitolo 16622 art. 74 del PEG triennale, anno 2018, previo storno di pari importo dal capitolo 16212 del PEG triennale, anno 2018.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere alla procedura selettiva;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ATTI A GARANTIRE MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3196/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERRA PATRIZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ATTI A GARANTIRE MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3196/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ATTI A GARANTIRE MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3196/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 13/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 755 del 13/12/2017

**OGGETTO : APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE
DI UN AVVISO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
ATTI A GARANTIRE MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO
ALLA VIOLENZA SULLE DONNE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15/01/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 01/02/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**